

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: **Patto per il SUD – TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306 - CUP J84H20002140001 – CIG 8860739124

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva. Approvazione quadro economico. Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari"*

a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n.

438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: “*Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d’atto*”;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l’articolo 53 “*Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC*”;
- Visto** il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l’articolo 53 “*Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC*”;
- Visto** il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle*

aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';

- Vista** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';
- Vista** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista** la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: 'Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che il progetto identificato Codice CARONTE SI_1_26306 e con codice di assegnazione interno **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”* è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”*;
- Visto** il Decreto n. 1820 del 13/10/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Nicola De Marco, in atto Responsabile del 3° settore del Comune di San Vito Lo Capo, già individuato con Determina n° 718 del 08/09/2020 del Comune di San Vito Lo Capo (TP), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Ing. Anna Maria Giustiniani, funzionario del 3° Settore del Comune di San Vito Lo Capo;
- Visto** il decreto n. 1226 del 16/06/2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento **TP_ 26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”*- Codice Caronte SI_1_26306 è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 315.174,39;
- Visto** il decreto n. 1291 del 28/06/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Maria Giustiniani è stata nominata Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1965 del 6 ottobre 2021 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno – **TP_ 26306 SAN VITO LO CAPO** – *“interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO”*- Codice Caronte SI_1_26306, in favore dell'operatore economico **CMA SRLS** in ragione del ribasso economico del **32,8590%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 148.781,85 al netto dell'I.V.A., di cui € 146.725,23 per lavori ed € 2.056,62 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 2 febbraio 2022, rep. n. 729/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CMA SRLS**, registrato in data 9 febbraio 2022 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3945- serie 1T;
- Visto** **il decreto n. 275 del 15/02/2022 con cui è stato approvato il contratto d'appalto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo pari ad € 230.985,73, ed in considerazione dell'importo di € 225,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva pari ad € 230.760,73;**
- Visto** il **Verbale di Consegna dei Lavori del 29/08/2022**, acquisito agli atti in data 30/08/2022 con prot.10849,

a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 180 così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale **data di ultimazione dei Lavori quella del 25/02/2023**;

- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota del 22/02/2023, acquisita agli atti in data 23/02/2023 con prot. n. 2576, con cui il Direttore dei lavori ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga avanzata dall'impresa;
- Vista** il Verbale del 23/02/2023, acquisito agli atti in data 28/02/2023 con prot. n. 2774, con cui il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 30 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27/03/2023;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 20.03.2023, inviato tramite pec in data 12.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6701;
- Vista** la nota del 20/05/2024, acquisita agli atti in data 21/05/2024 con prot. n. 6308, con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per la redazione di una perizia di variante e suppletiva;
- Vista** la nota prot. n. 7208 del 10/06/2024 con la quale questo Ufficio, in riferimento alla nota prot. n. 6308/2024 di cui sopra, ha autorizzato il RUP all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per la redazione della perizia di variante e suppletiva;
- Vista** **la perizia di variante e suppletiva**, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 20/05/2024 con prot. n. 6255;
- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva;
- Visto** **il parere di approvazione in linea tecnica** della perizia di variante e suppletiva, reso dal RUP in data 07/08/2024 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, acquisito agli atti in data 21/08/2024 con prot. n. 9928;
- Ritenuto** di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 241.619,01**, come di seguito riportato;

ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO PVS				
A	Lavori			
	Lavori al lordo			€ 253.221,14
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,99
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		

B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 70.928,02
	TOTALE (A+B)			€ 241.619,01

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, **impegnare l'ulteriore importo di € 10.633,28;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **TP_26306 SAN VITO LO CAPO** – *"interventi di mitigazione del rischio connessi al dissesto di una porzione del costone roccioso sovrastante la strada di accesso alla riserva dello zingaro SP 63-LOCALITA' TORRE DELL'IMPISO"*- Codice Caronte SI_1_26306, **della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Articolo 3 **Di approvare in linea amministrativa**, a seguito della suddetta perizia di variante, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 241.619,01**, come di seguito riportato:

ME 26306 SAN VITO LO CAPO - QUADRO ECONOMICO PVS				
A	Lavori			
	Lavori al lordo			€ 253.221,14
	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 251.164,52	
A	importo del ribasso 32,8590%		€ 82.530,15	
A.1	lavori al netto del ribasso		€ 168.634,37	
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 2.056,62	
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza			€ 170.690,99
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 37.552,02	
B.2	incentivi		€ 4.411,79	
B.3	Indagini geologiche		€ -	
B.4	Spese, analisi e collaudi, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 5.138,49	
B.4.1	Analisi di laboratorio	€ 488,00		
B.4.2	Collaudo statico	€ 3.582,64		

B.4.3	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 1.067,85		
B.5	Spese tecniche, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ -	
B.5.1	Direzione dei Lavori	€ -		
B.5.2	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	€ -		
B.5.3	Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ -		
B.10	Espropriazione terreni, compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 23.600,72	
B.10.1	Indennità esproprio	€ 15.601,67		
B.10.2	Imposta di registro	€ 2.340,15		
B.10.3	Imposta ipotecaria e catastale	€ 100,00		
B.10.4	Frazionamento e accatastamento	€ 3.050,00		
B.10.5	Notifiche	€ 68,90		
B.10.6	Previsione oneri consulenze tecniche e legali	€ 2.440,00		
B.11	Contributo ANAC importo impegnato con decreto n 2251/2021		€ 225,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 70.928,02
	TOTALE (A+B)			€ 241.619,01

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 10.633,28, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1226 del 16/06/2021.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)